

Per manifestare ora il bisogno e la voglia di cambiamento

Lettera aperta al segretario Maurizio Landini e alla segreteria della Cgil.

Questa “ripartenza” genera lutti, come e più della pandemia. Purtroppo non è una previsione, ma l’evidenza dei fatti sotto i nostri occhi. Il triste conteggio degli incidenti e dei morti sul lavoro ne è solo la spia più drammatica ed inaccettabile.

Vediamo la forza della propaganda che si è messa in moto. Utilizzando la giusta voglia di socialità che avvertiamo tutti e tutte. Non ci sfugge che l’economia fa parte del sociale. Ma ne è solo una parte. La forte e diffusa volontà di vita, di ritrovare la piena disponibilità del proprio corpo è però strumentalizzata per riproporre, in nome del ritorno alla “normalità” le tendenze, spesso peggiorandole, di quel mondo che ha prodotto il disastro degli ultimi anni.

Caro Landini, in questi giorni hai spesso sottolineato che non bisogna ripartire, ma cambiare profondamente.

Per questo chiediamo a te e alla Cgil: dove è il cambiamento?

Ottenere e spendere i soldi europei nel più breve tempo possibile. Sospendendo le precauzioni, rischiando la vita di chi lavora e di chi consuma. Licenziando e garantendo i più ricchi. Purtroppo non è propaganda, sono decisioni di governo.

È sempre più difficile contare sulla capacità di controllo delle istituzioni, ma temiamo che anche la forza di contrasto da parte del sindacato si sia indebolita.

È comprensibile cercare di mitigare le conseguenze delle scelte fatte, ma è giusto e necessario fare proposte di segno diverso. E sostenerle con una

mobilitazione maggiore di quella che è in atto e che sosteniamo. Generando una forza collettiva proprio dalla voglia di vita oggi strumentalizzata.

È la forza che tante e tanti hanno accumulato in tutti questi mesi e che aspetta l'occasione per manifestarsi, per manifestare il bisogno di cambiamento profondo, appreso nell'esperienza della pandemia.

Per questo ci rivolgiamo alla Cgil, per costruire insieme questa "manifestazione". Per farlo ora. Riaprendo, finalmente, le piazze e le strade all'evidenza dell'impegno delle menti e dei corpi di ognuna e di ognuno.

CRS-Centro per la Riforma dello Stato

ARS-Associazione per il rinnovamento della sinistra

Casa internazionale delle donne di Roma

Volere la luna